



**COMUNE DI
PORTOMAGGIORE**

Provincia di FERRARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

del

Comune di Portomaggiore

**anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Lorena Rebecchi

Sommario

Premessa	4
INTRODUZIONE	7
CONTO DEL BILANCIO	9
Verifiche preliminari	9
Gestione Finanziaria.....	10
Risultati della gestione.....	10
Saldo di cassa.....	10
Risultato della gestione di competenza	13
Risultato di amministrazione	22
Variazione dei residui anni precedenti.....	27
Conciliazione dei risultati finanziari.....	27
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	29
Fondo Pluriennale vincolato	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	30
Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	31
Fondi spese e rischi futuri.....	32
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	35
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	37
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	42
Spese correnti.....	42
Spese per il personale.....	43
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	45
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	48
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	49
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	53
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	53
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	56
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	56
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	57
CONTO ECONOMICO	58
STATO PATRIMONIALE	60
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	66
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	66
RIPIANO DISAVANZO	67
CONCLUSIONI	68

Comune di PORTOMAGGIORE

Organo di revisione

Verbale n. 06/2021 del 08 Aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sullo *Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020* del **Comune di Portomaggiore** (FE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mirandola, lì 08 Aprile 2021

L'organo di revisione

Revisore Unico

Rag. Lorena Rebecchi
f.to in digitale

Premessa

- A seguito dell'approvazione del **rendiconto 2016** in cui si è evidenziato, a fronte di un'attività di revisione straordinaria del bilancio, un disavanzo di **Euro 6.653.242,87**, comprensivo della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare, pari ad Euro **1.214.931,63**, l'Ente, non essendo in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente previsti dall'art. 188 del TUEL, **con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 19.09.2017 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale** ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000.
- Con **Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 in data 11.12.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile, **è stato approvato**, il *Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti avente per oggetto le misure da adottare in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il **periodo 2017-2026**.
- Il Sindaco, a fine anno 2017 con proprio **Decreto n. 24 del 29.12.2017**, a seguito di procedura selettiva pubblica e dell'autorizzazione della *Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali*, **ha nominato il nuovo Dirigente del Settore Finanze** nella persona del **Dr. Riccardo Natali**.
- A fronte dell'approvazione della Legge 205 del 27 dicembre 2017 ed in particolare delle disposizioni contenute all'art. 1 co. 848 e 849, l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2018, a seguito della determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.1 co. 848 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 18 del 16.02.2018, ha approvato il **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - rimodulato**, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2017-2023;
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.04.2018**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel, è stato approvato il **rendiconto dell'esercizio 2017** accertando un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 4.912.579,30**, conseguendo, pertanto, in misura **più che maggiore** gli obiettivi di recupero del disavanzo previsti, nel piano pluriennale rimodulato, per l'anno 2017, come da relazione dell'Organo di Revisione, precedentemente in carica, redatta in data 05.07.2018 e ricevuta dall'Ente in data 05.07.2018, prot.n.8043
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel, è stato approvato il **rendiconto dell'esercizio 2018** accertando un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 3.928.684,95** conseguendo anche nel 2018, in misura **più che maggiore** gli obiettivi di recupero del disavanzo previsti, nel piano pluriennale rimodulato così come evidenziato nella propria relazione di cui al Verbale n. 7/2019 che hanno consentito **al 31.12.2018 di recuperare completamente il disavanzo di amministrazione di gestione oggetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato ex art. 243 bis TUEL** ed inoltre si registra un **maggior recupero** per l'anno 2018 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 co. 848 del TUEL di **euro 279.495,73**;
- In data **09.12.2019**, a seguito del procedimento istruttorio condotto ai sensi dell'art. 243 quater del TUEL, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 85/2019**, **“approva il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Portomaggiore ai fini del riequilibrio con le segnalate prescrizioni”**, che si limitano alle seguenti raccomandazioni: **“andranno innanzitutto adeguatamente potenziati i meccanismi di controllo interno per verificare la regolarità della gestione, evitando accuratamente il ripetersi di situazioni di criticità finanziaria oggetto della procedura conclusasi con la approvazione del Piano”**.
- Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 243-quater, comma 6 del d.lgs. 267/2000, L'Organo di revisione economico finanziaria, in data 08.01.2020, prot.n. 331, ha trasmesso all'Ente la **“Relazione Organo di Revisione Economico-Finanziaria sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi”**, poi trasmessa dall'Ente a Ministero dell'Interno e Corte dei Conti, in cui si sono riportati i risultati conseguiti dall'Ente negli esercizi 2017 e 2018 e anche alcuni importanti

risultati della gestione 2019 desunti dalla situazione di pre-consuntivo;

- A fronte della suddetta Relazione, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, **"ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura."**

- A gennaio 2020 è stata depositata la sentenza n. 04/2020 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimi gli articoli 25 del decreto legge n. 78 del 2015 e 1, comma 814, della legge n. 205 del 2017, per contrasto con gli articoli 81, 97, primo comma, e 119, sesto comma, della Costituzione; di tali disposizioni, come già evidenziato ed analizzato in sede di Rendiconto 2018 e dal precedente Revisore Unico in sede di Rendiconto 2017 e 2016, si è avvalso il Comune di Portomaggiore nella definizione dell'Accantonamento nel risultato di amministrazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35;

- A fronte della suddetta sentenza n. 4/2020, al fine di non compromettere la situazione finanziaria degli enti che si erano avvalsi delle norme dichiarate incostituzionali, è intervenuto il legislatore con l'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 che ha definito le nuove modalità di contabilizzazione del FAL nel risultato di amministrazione e dell'eventuale recupero del disavanzo che si viene a determinare per effetto dell'abrogazione delle precedenti disposizioni;

- a fronte delle disposizione di cui al DM 2 aprile 2015, all'art. 1 co. 848 della Legge 205/2017, alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e dell'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8, in sede di **Rendiconto 2019**, approvato con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2020** si è accertato un **disavanzo pari ad euro 5.453.523,58** che risulta così composto al 31.12.2019:

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019, così composto (A+B+C):	€ 5.453.523,58
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.047.354,87
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 2.719.476,98
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.686.691,73

- Con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2020 e n. 26 del 23.07.2020**, a fronte anche delle disposizioni di cui all'allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 – punti 9.2.3 e 9.2.17, **si è provveduto all'approvazione del piano di rientro di tale disavanzo da accantonamento FAL e all'iscrizione nel Bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022, della quota di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dall'applicazione delle disposizioni del suddetto articolo 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162**, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 e alle scritture previste dal suddetto articolo per la corretta contabilizzazione del Fal;

- Si rileva infine che la gestione 2020 è risultata fortemente caratterizzata dalla situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti delle conseguenti misure adottate dal Governo e dalla Regione per contrastarne la diffusione; come rilevato in propri verbali nel corso della gestione 2020 le misure per il contenimento della diffusione del virus hanno inciso su diversi aspetti che riguardano la gestione economico finanziaria dei Comuni sia in termini di minori entrate che di maggiori oneri per l'attuazione delle misure previste per fronteggiare la diffusione del virus;

- La salvaguardia dell'equilibrio del bilancio a fronte di tali effetti negativi, come più volte verificato durante la gestione 2020, è stata garantita, seppur inizialmente con risorse proprie (risparmi da rinegoziazione e sospensione delle rate di ammortamento dei mutui), dalle risorse assegnate dallo Stato a titolo di Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Le risorse assegnate al Comune di Portomaggiore sono state di 711 mila euro.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Lorena Rebecchi, in qualità di Revisore Unico del **Comune di Portomaggiore**, nominata con *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/09/2018, notificata in data 02/10/2018, Prot. 11926*,

◆ ricevuto in data **30/03/2021** lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con delibera della **Giunta comunale n.17 del 30/03/2021**, dichiarata immediatamente eseguibile, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (*G.C. n.14 del 02.03.2020*);
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione e i relativi allegati A1, A2 e A3 introdotti dal DM 01.08.2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (*ndr: non presente perché l'Ente non ne risulta beneficiario*);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) (*ndr: non presente perché l'Ente non ha impegni in contratti di tale tipo*);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2020 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai vari Responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il **Regolamento di contabilità** approvato con delibera dell'organo consiliare n.8 del 27.02.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del Servizio finanziario (di cui non è richiesta l'espressione del parere del Revisore);

In particolare, ai sensi art.239, comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.24
- di cui variazioni di Consiglio	n. 6
- di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
- di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
- di cui variazioni di Giunta di prelievo dal Fondo di Riserva ex art. 166 Tuel	n. 1
- di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei **Verbali dal n.01/2020 del 28.01.2020 al n.32/2020 del 16.12.2020** conservati agli atti dell'Ente presso il Settore Finanze;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con **delibera n. 26 in data 23.07.2020**;
- che l'ente **non ha riconosciuto debiti fuori bilancio** nel corso della gestione 2020, né risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n. 14 del 02.03.2021** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi, tenuto conto anche di quelli annullati, **n.2.007 reversali e n.2.243 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da delibera **GC. n.66 del 08.10.2019** per l'ammontare massimo concedibile per l'anno 2020 pari ad **Euro 2.420.000** (*pari ai 3/12 delle entrate correnti afferenti il Rendiconto 2018*). **Dai controlli effettuati in sede delle verifiche trimestrali di cassa è stato verificato che nell'anno 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione;**
- nell'anno 2020 non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'anno 2020 si è fatto ricorso all'indebitamento, nell'importo di euro 720.000,00 per il finanziamento dell'intervento per la realizzazione della nuova copertura in struttura lamellare dell' Impianto Natatorio Zardi;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti previsti;
- l'agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa ha reso il conto della sua gestione con nota datata 09.02.2021 e trasmessa a mezzo PEC in data 17.02.2021, Prot. Unione n. 4861, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il **Conto del Tesoriere** dell'ente, **Banca Monte dei Paschi di Siena Spa**, reso entro il 30 gennaio 2021 e si compendiano **nel seguente riepilogo:**

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	5.322.309,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	5.322.309,96

SALDO DI CASSA Tab.1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.981.331,87
Riscossioni	1.804.151,92	10.694.562,50	12.498.714,42
Pagamenti	2.383.212,89	9.774.523,44	12.157.736,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.322.309,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.322.309,96
di cui per cassa vincolata			2.482.597,43

Il **fondo di cassa vincolato** è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	5.322.309,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	2.482.597,43
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	2.482.597,43

Si evidenzia a proposito che con **Determinazione n.1 del 07/01/2021** "Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2020, il **Dr. Riccardo Natali**, Dirigente a tempo indeterminato dipendente della Provincia di Ferrara comandato temporaneamente e parzialmente nella misura del 50%, al Comune di Portomaggiore, nominato Dirigente del Settore Finanze con Decreto Sindacale n.28 del 02/12/2019, **ha accertato al 31 dicembre 2020**, la sussistenza di somme giacenti presso la Tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata pari complessivamente a **€.2.482.597,43** dettagliate come segue:

Giacenze a destinazione vincolata derivante da Legge e Prestiti	
Descrizione	Giacenza di cassa al 31.12.2020
Mutui	7.101,91
Entrate Patrimoniali	4.026,17
Pignoramento Metalco	650,06
Trasferimenti Ministero	2.470.819,29
TOTALE	2.482.597,43

L'importo della **cassa vincolata al 31/12/20** come sopra determinato è **stato trasmesso al Tesoriere Comunale** – Sede di Padova – da parte del **Dr. Riccardo Natali** con posta elettronica certificata del 07/01/2021, prot.n. 176.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere, giusto proprio verbale n. 2/2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli **ultimi tre esercizi**, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
tab.2			
Disponibilità	1.965.150,10	4.981.331,87	5.322.309,96
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	5.456.025,37	5.293.916,44	5.127.867,50

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2018	2019	2020
tab. 3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria autorizzato ai sensi **dell'art.222 del Tuel** nell'anno 2020 è stato di **Euro 0,00**:

Le spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione **sono risultate pari a zero** negli ultimi tre esercizi.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di

tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020, come da ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n 6 del 19/1/2021, ha registrato quali risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) i seguenti indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2020:

- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2020** elaborato da PCC in data 11/01/2021 **euro 2.563,50**

- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2020: euro 4.081.402,05**

e quindi un **rapporto tra debito commerciale residuo scaduto**, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, **rilevato alla fine dell'esercizio 2020 e il totale delle fatture ricevute** nel medesimo esercizio **pari al 0,06%**

- **Tempo medi ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020** elaborato da PCC in data 11.01.2021: **- 12 giorni;**

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 1.056.969,51**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
tab.4		2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	più	11.812.965,06	15.693.342,51	15.475.113,40
Impegni di competenza	meno	11.022.013,14	11.892.710,76	13.029.035,31
Saldo avanzo (disavanzo) di competenza		790.951,92	3.800.631,75	2.446.078,09
quota di FPV applicata al bilancio	più	456.565,53	1.411.293,36	4.548.783,35
Impegni confluiti ne I FPV	meno	1.411.293,36	4.548.783,35	5.937.891,93
saldo gestione di competenza		-163.775,91	663.141,76	1.056.969,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.056.969,51
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	5.493.238,44
Quota disavanzo ripianata	-	327.993,93
Accantonamento FAL 31.12.n	-	5.127.867,50
SALDO (avanzo di competenza)		1.094.346,52

La **gestione della parte corrente**, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO TAB.6		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	141.941,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	327.993,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.084.625,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.717.264,64
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>173.386,70</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	902.356,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>5.127.867,50</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-4.022.301,99
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.293.916,44

Comune di Portomaggiore

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 340.870,00	340.870,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		930.744,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 338.135,57	338.135,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 272.249,91	272.249,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		320.358,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) -550.588,57	-550.588,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		870.947,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 199.322,00	199.322,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 4.406.841,71	4.406.841,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 4.373.020,16	4.373.020,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 720.000,00	720.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 340.870,00	340.870,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 2.671.946,57	2.671.946,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 5.764.505,23	5.764.505,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		163.602,07
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 0,00	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		163.602,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) 0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		163.602,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) 720.000,00	720.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-) 720.000,00	720.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.094.346,52
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 338.135,57	338.135,57

Comune di Portomaggiore

- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	272.249,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		483.961,04
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-550.588,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.034.549,61

Di seguito si riportano i prospetti degli allegati A1, A2 e A3, introdotti dal DM 01.08.2019, relativi all'elenco delle quote accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
30001250	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' DA ACCANTONARE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	5.293.916,44	-5.293.916,44	5.127.867,50		5.127.867,50
Totale Fondo anticipazione liquidità		5.293.916,44	-5.293.916,44	5.127.867,50		5.127.867,50
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso Vertenza Cesari	405.180,75			-405.180,75	
	Fondo contenzioso ricorso progettisti palestra	72.462,68				72.462,68
Totale Fondo contenzioso		477.643,43			-405.180,75	72.462,68
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
10001211	Fondo crediti dubbia esigibilità	2.453.176,00	-22.081,18	287.500,00	-145.407,82	2.573.187,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.453.176,00	-22.081,18	287.500,00	-145.407,82	2.573.187,00
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
10000014	Assegni arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	30.915,33		1.700,00		32.615,33
10000015	Contributi su arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	9.138,28		660,00		9.798,28
10000190	Quote di pensione ad onere ripartito e Legge 3/6/70	10.000,00		5.000,00		15.000,00
10000296	Irap per benefici contrattuali.	3.385,33		150,00		3.535,33
10001204	Accantonamento indennità fine mandato sindaco	11.231,33		3.120,00		14.351,33
20001901	Accantonamento fondo alienazioni (10%)	88.166,50		40.005,57		128.172,07
Totale Altri accantonamenti		152.836,77		50.635,57		203.472,34
Totale		8.377.572,64	-5.315.997,62	5.466.003,07	-550.588,57	7.976.989,52

Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Comune di Portomaggiore

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	Entrata in conto capitale		cap 20001816 Manutenzione straordinaria al patrimonio - RR.PP. (minori residui passivi Rendiconto 2011)	3.021,27								3.021,27
	ex 40000898 Entrate da sanzioni articolo 167 D.Lgs. 42/2001		cap 20002685 Spese vincolate da sanzioni articolo 167 D.Lgs. 42/2004	1.000,00								1.000,00
	Entrate correnti (economia spesa buoni pasto 2020) art. 1 comma 870 L.178/2020	100001 61	Fondo risorse decentrate personale			1.850,16					1.850,16	1.850,16
200001 40	Risorse di cui al Fondo funzioni vincolati ex art. 106 DL 34/2020 ed ex art. 39 DL 104/2020	100011 97	Fondo accantonamento o risorse per restituzione contributo art. 106 dl 34/2020			269.060,00					269.060,00	269.060,00
300004 96	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS (Proventi CdS non impegnati anno 2016)	200022 80	Manutenzione straordinaria opere stradali	30.319,42								30.319,42
400008 66	Trasferimenti regionali per realizzazione opere pubbliche (maggiori residui attivi rendiconto 2011)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	1.052,51								1.052,51
400008 88	Proventi oneri concessori per permessi a costruire (Eccedenza di entrata da permessi a costruire anno 2012 rispetto a previsione con conseguente impossibilità di vincolo dei fondi di spesa)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	7.391,44								7.391,44
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				42.784,64		270.910,16			0,00		270.910,16	313.694,80
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	ex 40000894 Trasferimenti da privati per interventi in	200022 70	Interventi su impianti sportivi	50.000,00	50.000,00		50.000,00					

Comune di Portomaggiore

	campo di tutela ambientale											
200003 47	Trasferimenti correnti da altri enti pubblici per interventi in campo sociale - CONTRIBUTO PER ROGETTO EDUCATIVO RICREATIVO EXTRASCOLASTICO AS 2020-2021	100006 70	PROGETTO EDUCATIVO RICREATIVO EXTRASCOLASTICO PER ADOLESCENTI CON PROSECUZIONE FINO ALLA FINE DELL'A.S. 2020/2021			1.339,75					1.339,75	1.339,75
400008 45	Trasferimenti da Stato per realizzazione opere pubbliche (Contributo Ministero Articolo 1, comma 107 legge 145/2018) (maggior contributo erogato)	200022 80	Manutenzione straordinaria opere stradali		2.142,39							2.142,39
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				52.142,39	50.000,00	1.339,75	50.000,00				1.339,75	3.482,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
500009 40	Mutui per fin. realizzazione opere pubbliche altri istituti di credito a l.t. - TUA - Manutenzione patrimonio e realizzazione nuove opere (P02) (economie su impegni di spesa a residuo)	200022 60	Interventi di messa in sicurezza istituti scolastici		149.703,50	49.322,00		49.322,00				100.381,50
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)				149.703,50	49.322,00		49.322,00					100.381,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Entrate correnti	100003 05	Ulteriore impegno spesa riferito Comando parziale Arch Molossi dal Comune di Migliarino periodo 01-7/31-08-2008 DT 492 del 27-06-2008 Dt 794 del 11-11-2008 (minore residuo passivo)							-104,08		104,08
	Entrate correnti	100003 05	Comando parziale Arch Molossi dal Comune di Migliarino periodo 01-7/31-08-2008 DT 492 del 27-06-2008 (minore residuo passivo)							-1.564,21		1.564,21
	Entrate correnti	100004 81	Contributi AGRIFIDI per finanziamenti agevolati imprese agricole Dt 908-2008 (minore residuo passivo)							-20.000,00		20.000,00
	Entrate correnti	100004 81	Contributi AGRIFIDI per finanziamenti agevolati imprese agricole Dt 940-2005 (minore residuo passivo)							-3.000,00		3.000,00
300004 96	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS anno 2013	100003 76	Quota da devolvere alla Provincia Ferrara per incassi 2013 at, 142, comma 2-ter CDS Dt 718-2013 (minore residuo passivo)							-6.600,00		6.600,00

Comune di Portomaggiore

300004 96	Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS anno 2014	100003 76	Quota da devolvere alla Provincia Ferrara per incassi 2014 art. 142, comma 2-ter CDS Dt 675-2014 (minore residuo passivo)								-6.850,00			6.850,00					
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)																-38.118,29			38.118,29
Altri vincoli																			
Totale Altri vincoli (I/5)																			
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				244.630,53	99.322,00	272.249,91	99.322,00								-38.118,29		272.249,91	455.676,73	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)	270.910,16	313.694,80
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)	1.339,75	3.482,14
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)		100.381,50
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)		38.118,29
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)	272.249,91	455.676,73

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
30000561	Proventi da rinnovo concessioni cimiteriali	20002270	Interventi su impianti sportivi	64.912,47		64.912,47			
50000915	Alienazione di partecipazioni (anno 2017)	20002270	Interventi su impianti sportivi	8.816,09		8.816,09			
40000888	Proventi oneri concessori per permessi a costruire (Eccedenza di entrata da permessi a costruire anno 2017 rispetto a previsione con conseguente impossibilità di vincolo dei fondi di spesa)	20002270	Interventi su impianti sportivi	6.771,48		6.771,48			
6	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE (anno 2017)	20002270	Lavori complementari per scuola d'infanzia Gambulaga (economia su	2,44		2,44			

Comune di Portomaggiore

			impegno finanziato da FPV)					
40000888	Proventi oneri concessori per permessi a costruire anno 2018	20002270	Interventi su impianti sportivi	8.428,87		8.428,87		
1	Avanzo vincolato da legge o principi contabili (applicato anno 2018)	20002270	Interventi su impianti sportivi	2.406,56		2.406,56		
1	Avanzo vincolato da indebitamento (applicato anno 2019)	20002270	Interventi su impianti sportivi	81,60		81,60		
40000801	Alienazione di diritti reali su beni patrimoniali disponibili	20002270	Interventi su impianti sportivi	3.919,01		3.919,01		
40000888	Proventi oneri concessori per permessi a costruire anno 2019	20002270	Interventi su impianti sportivi	4.501,58		3.640,14		861,44
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	20002280	Manutenzione straordinaria opere stradali		105.113,94			105.113,94
40000845	Trasferimenti da Stato per realizzazione opere pubbliche	20002260	Interventi di messa in sicurezza istituti scolastici		1.468,58			1.468,58
50000915	Alienazione di partecipazioni	20002280	Manutenzione straordinaria opere stradali		345.918,76	345.800,00		118,76
40000801	Alienazione di diritti reali su beni patrimoniali disponibili		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)		6.137,52			6.137,52
40000820	Concessioni di aree e strutture cimiteriali	20001661	Interventi di manutenzione straordinaria ai beni ed impianti cimiteriali	4.346,02		2.751,10		1.594,92
40000888	Proventi oneri concessori per permessi a costruire anno 2020	20001809	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale indisponibile	60.162,22		52.200,74		7.961,48
6	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE	20002240	Interventi di manutenzione straordinaria immobili ad uso istituzionale	10.792,14		9.590,84		1.201,30
Totale				99.840,10	533.939,18	509.321,34		124.457,94

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	124.457,94

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il **Fondo pluriennale vincolato** nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

La composizione del **FPV** finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	123.304,56	173.386,70
FPV di parte capitale	2.630.000,00	5.764.505,23
Totali	2.753.304,56	5.937.891,93

L'alimentazione del **Fondo pluriennale di parte corrente** è la seguente:

	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	173.386,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	123.304,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	42.025,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	8.056,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

La composizione del **FPV di parte capitale** finale 31/12/2019 è la seguente:

	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.764.505,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.981.639,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	3.075.711,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in c/competenza	480.057,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in anni precedenti	227.096,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	54.585,20	54.585,20
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	2.449.662,14	2.449.662,14
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	222.028,23	222.028,23
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro: Contributo MIUR Tari scuole	5.876,01	5.876,01
Altro: 5 per mille Irpef	3.637,19	3.637,19
Altro (da specificare)		
Totale	2.735.788,77	2.735.788,77

Entrate e spese non ricorrenti

Al **Risultato di gestione 2020** hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti (*ndr: si indicano solo gli importi che, come riportato nel commento, superano la media dei cinque anni precedenti*):.

NOTA: L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "**a regime**" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "**non ricorrenti**" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato. Le **entrate da concessioni pluriennali** che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (parte eccedente gettito 2020 rispetto a media quinquennale)	462,47
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	462,47
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): rimborsi o altre poste correttive delle entrate	106.388,00
Totale spese	106.388,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-105.925,53

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) La chiusura della gestione dell'esercizio 2020, presenta **un risultato di amministrazione positivo** pari ad **Euro 4.330.044,39**, ma nel **complesso un disavanzo** di Euro **4.227.079,80**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.981.331,87
RISCOSSIONI	(+)	1.804.151,92	10.694.562,50	12.498.714,42
PAGAMENTI	(-)	2.383.212,89	9.774.523,44	12.157.736,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.322.309,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.322.309,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.783.107,97	4.780.550,90	8.563.658,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.520,64	3.254.511,87	3.618.032,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			173.386,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.764.505,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 ⁽²⁾	(=)			4.330.044,39

Nel Conto del Tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti **per esecuzione forzata per euro zero**.

Nei residui attivi sono compresi **euro zero** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione **nell'ultimo triennio** ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.625.875,49	3.269.541,03	4.330.044,39
di cui:			
a) Parte accantonata	6.023.406,32	8.377.572,64	7.976.989,52
b) Parte vincolata	381.201,43	244.630,53	455.676,73
c) Parte destinata a investimenti	149.952,69	100.861,44	124.457,94
e) Parte disponibile (+/-) *	-3.928.684,95	-5.453.523,58	-4.227.079,80

*il **Fondo parte disponibile** va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile.

Nel caso di specie il **Fondo parte disponibile** è espresso in **valore negativo** in quanto la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione; in tal caso esso evidenzia la **quota di disavanzo applicata** (o da applicare) **obbligatoriamente** al *Bilancio di previsione* per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		4.330.044,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		2.573.187,00
Fondo anticipazioni liquidità		5.127.867,50
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		72.462,68
Altri accantonamenti		203.472,34
	B) Totale parte accantonata	7.976.989,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		313.694,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.482,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		100.381,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		38.118,29
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	455.676,73
Parte destinata agli investimenti		
		124.457,94
	D) Totale parte destinata agli investimenti	124.457,94
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-4.227.079,80
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- d) Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo di amministrazione.

Stante che, come riportato in premessa, a fronte dei risultati conseguiti a rendiconto 2017 e 2018 e dell'integrale recupero del disavanzo oggetto di piano di riequilibrio pluriennale, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, **“ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura.**

In sede di approvazione del *Rendiconto 2020* e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ex art.1, co. 848, della Legge n.205 del 27.12.2017 e del disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (art. 39 ter DL 162/2019 – L. 8/2020), l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al *Bilancio di previsione* cui il Rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.047.354,87
B) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO. 848 L. 2015/2017 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.719.476,98
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	1.686.691,73
D) TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE	5.453.523,58
E) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2020)	41.894,19
F) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2020)	119.958,91
G) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8 (ANNO 2020)	166.048,94
H) DISAVANZO RESIDUO ATTESO AL 31.12.2020 (D-E-F-G)	5.125.621,54
I) DISAVANZO DA RENDICONTO 2020	4.227.079,80
L) MAGGIOR QUOTA RIPIANATA RISPETTO A QUOTE ANNUE	898.541,74

Come evidenziato nella tabella sopra riportata la quota annua di ripiano del disavanzo risulta ripianata, tenuto conto che il *risultato di amministrazione* al 31 dicembre 2020 è **migliorato** rispetto al disavanzo da ripianare in misura non solo uguale, ma bensì **superiore rispetto alle quote annue previste in bilancio** rilevando un **maggior recupero di disavanzo rispetto alle quote previste di euro 898.541,74**, oltre che per un miglior risultato in termini di gestione, anche per effetto della risoluzione in favore dell'Ente della Vertenza Esproprio Cesari per la quale negli esercizi precedenti si era accantonata nel risultato di amministrazione la somma di euro 405.180,75 che non risulta più dovuta.

A fronte dei ripiani di disavanzo conseguiti nell'esercizio 2020, l'ammontare del **disavanzo d'amministrazione da ripianare al 31.12.2020** risulta così determinato:

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020, così composto (A+B+C):	€ 4.227.079,80
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.005.460,68
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.700.976,33
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.520.642,79

Si rileva inoltre che l'Ente in applicazione delle disposizioni introdotte con il DM 01.08.2019 di modifica del principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 ha riportato, correttamente, nella Relazione sulla gestione le seguenti tabelle per l'analisi della composizione del disavanzo e della copertura dello stesso, che riepilogano quanto sopra verificato:

Comune di Portomaggiore

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo al 31/12 dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo al 31/12/2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-	-	-		-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	1.047.354,87	1.005.460,68	41.894,19	41.894,19	0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			-		-
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.719.476,98	1.700.976,33	1.018.500,65	119.958,91	- 898.541,74
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	1.686.691,73	1.520.642,79	166.048,94	166.048,94	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			-		-
TOTALE	€ 5.453.523,58	€ 4.227.079,80	1.226.443,78	327.902,04	- 898.541,74

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	1.005.460,68	41.894,19	41.894,19	41.894,19	879.778,11
Disavanzo tecnico al 31.12....					
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.700.976,33	119.958,91	119.958,91	119.958,91	1.341.099,60
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	1.520.642,79	170.194,08	174.361,93	178.647,94	997.346,95
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	4.227.079,80	332.047,18	336.215,03	340.501,04	3.218.224,66

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

--	--	--	--	--	--

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2020, sul quale lo scrivente Organo ha espresso parere favorevole giusto verbale n. 09/2020 e con la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07/07/2020, sul quale lo scrivente Organo ha espresso parere favorevole giusto verbale n. 13/2020 al bilancio di previsione sono state applicate, nei limiti di cui alle disposizioni dell'art. 1 commi 897 e 898 della Legge 145/2018, quote di avanzo per €. € 5.493.238,44, di cui 5.293.916,44 da Fondo Anticipazione di liquidità, così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
spesa corrente					-
Fondo anticipazione di liquidità 31.12	5.127.867,50				5.127.867,50
Quota annua rimborso FAL	166.048,94				166.048,94
spesa c/capitale		99.322,00	100.000,00		199.322,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					5.493.238,44
RIS. AMM.NE AL 31.12.19					3.269.541,03
RESIDUO					- 2.223.697,41
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					- 5.453.523,58

Si evidenzia che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 116 del D.L. 19/05/2020, n. 34 che, nell'ambito della disciplina delle anticipazioni di liquidità: *"gli enti richiedenti adeguano le relative iscrizioni nel bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione"* derogando per tale quota alle disposizioni di cui all' dell'art. 1 commi 897 e 898 della Legge 145/2018.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **G.C. n.14 del 02.03.2021** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2020	Riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.632.545,32	1.804.151,92	3.783.107,97	-45.285,43
Residui passivi	2.795.552,81	2.383.212,89	363.520,64	-48.819,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il *Risultato della gestione di competenza* e il *Risultato di amministrazione* scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.056.969,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA *		1.056.969,51
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0
Minori residui attivi riaccertati (-)		45.285,43
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.819,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.533,85
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.056.969,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.533,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.493.238,44
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-327.993,93
ACCANTONAMENTO FAL 31.12.n		-5.127.867,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO + MAGGIORE RECUPERO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE		3.232.164,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		4.330.044,39
		(A)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il **Fondo Pluriennale vincolato** accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	123.304,56	123.304,56
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	42.025,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	18.637,08	8.056,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	141.941,64	173.386,70

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2020

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019	2020
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.406.841,71	1.981.639,68
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	3.075.711,16
FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	480.057,60
FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in anni precedenti		227.096,79
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	4.406.841,71	5.764.505,23

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2020

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti

condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conseguenza dell'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., **sono confluite** nella corrispondente quota del *Risultato di amministrazione vincolato*, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è **determinato** applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel merito si ritiene opportuno evidenziare che **l'Ente in sede di costituzione del FCDE si era avvalso del metodo semplificato.**

Successivamente già in sede di rendiconto 2017, a seguito di approfondita analisi, l'Ente **ha scelto di determinare l'FCDE sulla base del metodo ordinario** sopra esposto e pertanto determinando, rispetto alle entrate ritenute di dubbia esigibilità, così come individuate in sede di rendiconto 2016 e bilancio di previsione 2017-2019, la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente e determinando il Fondo come complemento a 100 della media delle percentuali di riscossione determinate.

Tale scelta si è mantenuta anche in sede di rendiconto degli esercizi successivi

Secondo il principio contabile, nel determinare le entrate di dubbia e difficile esigibilità da assoggettare al Fondo, l'Ente ha svolto un'analisi sulle proprie entrate, **escludendo** quelle che ai sensi del principio contabile non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Rispetto al metodo ordinario, inoltre, in sede di determinazione del FCDE a rendiconto si è operato (come in sede di rendiconti precedenti) **un correttivo** per quanto riguarda i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione codice della strada, in quanto tali entrate sono rimosse dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie e successivamente trasferite al Comune con tempistiche che non sempre collimano in termini di esercizio finanziario con l'accertamento delle stesse sulla base delle sanzioni notificate.

L'Ente ha evidenziato dettagliatamente nella *Relazione al Rendiconto* la metodologia di calcolo applicata in relazione alle singole tipologie di entrata.

In merito alla metodologia applicata, si evidenzia che a fronte dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 l'art. 107 bis D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020 ha previsto che: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

A seguito delle simulazioni condotte dal Settore Finanze, l'Ente ha scelto di non optare per tale possibilità concessa dal suddetto art. 107 bis e pertanto ha calcolato il fondo crediti con i dati 2020.

In applicazione del metodo ordinario, l'**accantonamento a FCDE** iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi **Euro 2.573.187,00**

Di seguito si riporta la composizione dell'accantonamento al FCDE:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2020	2.453.176,00
- utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	22.081,18
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2020	287.500,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2020	2.718.594,82
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020	2.573.187,00
Quota da accantonare (3-4, se negativo)	
Quota svincolata (3-4, se positivo)	145.407,82

Con riferimento ai **crediti riconosciuti inesigibili**, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013

L'Ente ha fatto ricorso al *Fondo Anticipazione Liquidità DL.35/2013* ed e al 31.12.2015 risultava accantonata in avanzo una quota pari ad € 5.812.918,24..

Come riportato in precedenza, negli esercizi precedenti l'Ente aveva provveduto a contabilizzare l'accantonamento del FAL come da indicazioni della delibera 33/2015 Corte dei Conti Sezione Autonomie che recitava:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell’armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell’esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell’art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell’esercizio”.

“L’impegno contabile per il rimborso dell’anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all’equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa”.

“L’utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all’art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell’ente”.

In sede di rendiconto degli esercizi precedenti l'Ente aveva pertanto proceduto ad accantonare l'importo corrispondente al debito residuo, utilizzato in parte per la costituzione del FCDE.

In sede di rendiconto 2019, invece ai sensi di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza 4/2020 e dall'art. 39 ter del DL 162/2019 così come convertito in Legge l'Ente ha provveduto a rettificare l'importo dell'accantonamento del FAL come evidenziato a pag. 18 della relazione, dello scrivente, sul rendiconto 2019 (verbale n. 06/2020 del 07 Aprile 2020) , accantonando nel Risultato di amministrazione "un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#), e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019"

Alla data del 31.12.2020 il debito residuo del FAL è così determinato:

Valore iniziale	Debito 31 dicembre 2019	Quota capitale 2020	Estinzione anticipata	Debito 31 dicembre 2020
1.631.057,57	1.440.611,56	42.108,59	0	1.398.502,97
1.631.057,57	1.406.191,82	41.791,09	0	1.364.400,73
465.507,00	401.451,05	12.760,66	0	388.690,39
695.875,93	597.150,39	19.950,92	0	577.199,47
1.696.942,42	1.448.511,62	49.437,68	0,00	1.399.073,94
6.120.440,49	5.293.916,44	166.048,94	0,00	5.127.867,50

FAL 31-12-2020	5.127.867,50
Totale Rimborsato	992.572,99

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per **Fondo rischi contenzioso** per **euro 72.462,68**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al *punto 5.2, lettera h*) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, riportato dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione 2020, è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro 72.462,68** disponendo i seguenti accantonamenti:

- **Euro 72.462,68** per incerti esiti processo connesso alla "Vertenza crollo del tetto della palestra" (di cui €. 66.666,68 provvisoriale per risarcimento danni disposta, € 5.796,00 per rimborso spese legali).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia che a seguito dell'Ordinanza 5346.21 della Corte di Cassazione con cui la Suprema Corte ha respinto il ricorso proposto dai signori Giovanni e Alfonsa Cesari in materia di indennità di esproprio del terreno di loro proprietà, così come anche chiarito nella Relazione sulla Gestione citando la corrispondenza con il legale incaricato, si chiude definitivamente il contenzioso tra l'Amministrazione e i signori Cesari, i quali non possono reclamare più nulla e pertanto si prende atto del venire meno delle motivazioni che avevano portato, in sede di rendiconto 2016, 2017, 2018 e 2019 ad accantonare la somma di Euro 405.180,75 per tale vertenza.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire le vertenze ed in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione non ha osservazioni da fare.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di *Fondo per perdite aziende* risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di *Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate* ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto dall'analisi dei bilanci delle società partecipate non risulta la necessità

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo pari ad Euro **14.351,33** per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.231,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.120,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.351,33

Altri fondi e accantonamenti

Risultano presenti, inoltre, i seguenti altri accantonamenti e fondi:

- accantonamento di € € **60.948,94** per futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente e per le quote 2018, 2019 e 2020 delle pensioni a onere ripartito;
- accantonamento della quota del 10% delle alienazioni patrimoniali effettuate nel 2017, 2018, 2019 e 2020 per complessivi € **128.172,07** ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, del Dl. n. 78/15, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/15

Quote vincolate - definizione quota vincolata per risorse Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Appare opportuno evidenziare, come riportato nella Relazione sulla gestione, che a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, le maggiori risorse ricevute nell'anno 2020, come desunte dalla certificazione redatta ai sensi dell'art. 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (vedasi Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020), "non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

A fronte delle risultanze del Rendiconto 2020 e della compilazione del modello di certificazione di cui al citato Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 con i dati definitivi in merito a IMU e addizionale Irpef pubblicati sul sito del MEF il 29.03.2021 si può riassumere, ai fini della definizione della quota da vincolare in sede di rendiconto 2020, quanto segue:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-540.334
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	308.048
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	210.065
Saldo complessivo risorse spettanti a seguito certificazione	- 442.351
Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - erogato	711.409
Saldo da vincolare	269.058

A fronte di tali risultanze, che saranno certificate ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 entro il 31.05.2021 in via prudenziale nella definizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2020 l'Ente ha previsto per tale scopo euro 269.060,00.

Si evidenzia che qualora la compilazione della certificazione da presentare entro il 31.05.2021 ai sensi delle disposizioni normative in vigore, presenti un risultato definitivo della quota da vincolare del risultato di amministrazione al 31.12.2020 diverso da quanto già vincolato come sopra, l'Ente provvederà con successivo provvedimento a rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), così come previsto dalla FAQ n. 47 del 17.03.2021 della Commissione Arconet.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019.

A seguito del suddetto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 è stato modificato il prospetto della verifica degli equilibri prevedendo tre saldi di bilancio:

- **W1 risultato di competenza;**
- **W2 equilibrio di bilancio;**
- **W3 equilibrio complessivo;**

Seppur nessun provvedimento normativo abbia previsto, attualmente disposizioni, circa il tipo di saldo di bilancio che deve essere rispettato al fine di garantire il pareggio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet con indicazioni che si desumono dalle carte di lavoro (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre) ha segnalato che, a fronte delle nuove modifiche ai documenti e ai principi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti.

In sintesi, nella coscienza che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio

L'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come si evince dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, di cui alla precedente tab.6 il Comune di Portomaggiore ha conseguito i seguenti risultati di saldo di bilancio:

- **W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 1.094.346,52**
- **W2)* EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 483.961,04**
- **W3)* EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 1.034.549,61**

*** per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.**

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2020
Recupero evasione ICI/IMU	344.483,36	6.438,24	1,87%	338.045,12	310.967,71
Recupero evasione TASI	39.792,00	0,00	0,00%	39.792,00	28.626,36
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0	0		-	-
Recupero evasione altri tributi	0	0		-	-
Totale	384.275,36	6.438,24	0,00%	377.837,12	329.491,52

L'Organo di revisione osserva anche per questa annualità una "**molto lenta attività di riscossione**" rispetto all'accertamento, che a seguito di chiarimenti richiesti è dovuta alla tarda emissione da parte del Servizio Tributi dell' Unione degli atti di accertamento a fronte della riformulazione della riscossione coattiva ad opera della Legge 160/2019 che ha richiesto, prima di procedere all'emissione degli avvisi, l'approvazione del nuovo regolamento e la revisione degli atti di accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	1.612.272,23	100,00%
Residui riscossi nel 2020	161.145,12	9,99%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-16.983,00	-1,05%
Residui al 31/12/2020	1.434.144,11	88,95%
Residui della competenza	377.837,12	
Residui totali	1.811.981,23	
FCDE al 31/12/2020	1.650.470,09	91,09%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 relativamente alla "Nuova" IMU di cui di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (che ha "sostituito" la IUC-IMU e la IUC-TASI) di complessivi **euro 2.731.803,74** sono **diminuite** di **euro 115.137,30** rispetto a quelle dell'esercizio 2019 relativamente alla IUC – IMU e la IUC-TASI. Tale consistente diminuzione è imputabile agli effetti della situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID 19 che ha causato un deterioramento del contesto macroeconomico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	73.419,56	100,00%
Residui riscossi nel 2020	57.614,04	78,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-15.805,52	0,00%
Residui al 31/12/2020	0	0,00%
Residui della competenza	18.106,41	
Residui totali	18.106,41	
FCDE al 31/12/2020	0	0,00%

In merito si osserva che relativamente a tale tipo di entrata il principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce << 3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto >> e **nello specifico le somme mantenute a residuo dalla competenza 2020 di €18.106,41** sono state interamente incassate alla data di redazione della presente e pertanto non necessitano in sede di rendiconto di accantonamento a FCDE.

Comunque si evidenzia che, proprio per il principio suddetto, anche il principio contabile relativo al FCDE, prevede tra le entrate che non richiedono l'accantonamento al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2020 pari a **euro 143,23** sono relative a versamenti relativi ad esercizi precedenti, stante le disposizioni di cui all'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge 160/2019 che hanno abolito la IUC-TASI e istituito la "nuova" IMU di cui al punto precedente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	100,00%
Residui riscossi nel 2020	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2020	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0	100,00%

TARSU-TIA-TARI

Per quanto concerne la TARI non è prevista alcuna entrata nel bilancio dell'Ente, in quanto con **deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 24-02-2014** si è istituita la TARI in forma di corrispettivo ed in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore **AREA SpA (ora CLARA SpA)**, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€. 42.507,80	€. 80.040,70	€. 72.818,91
Riscossione	€. 53.359,31	€. 80.040,70	€. 72.818,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del **Titolo 1** è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%
2020	0,00	0,00%

NOTA: Disciplina per il 2020 – A partire dall'esercizio 2018 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, c.460-461 Legge 232/2016 che stabilisce che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni **possano essere utilizzati per:**

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- a interventi di riuso e di rigenerazione
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico
- nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- spese di progettazione per opere pubbliche

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	73,31	100,00%
Residui riscossi nel 2010	0,00	0,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0	0,00%
Residui al 31/12/2020	73,31	100,00%
Residui della competenza	0	
Residui totali	73,31	
FCDE al 31/12/2020	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	512.577,95	402.693,32	295.048,70
riscossione	307.742,89	248.694,27	163.837,10
%riscossione	60,04%	61,76%	55,53%
FCDE	111.517,21	79.700,26	59.805,02

Come in precedenza rilevato per l'IMU anche tale entrata ha risentito a livello di gettito della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e degli effetti delle conseguenti misure adottate dal Governo e dalla Regione per contrastarne la diffusione.

L'importo non riscosso (cap. 30000496) pari ad **euro 131.211,60**, tenuto conto delle riscossioni effettuate dall'Unione nel 4° trimestre 2020 e non ancora trasferite al Comune, pari ad euro 71.406,58, è accantonato nel FDCE.

Relativamente alle riscossioni si ricorda quanto segue:

- la riscossione fa capo all'Unione dei Comuni "Valli e Delizie". L'importo incassato rappresenta unicamente la quota trasferita dall'Unione (non essendoci riscossione diretta da parte del Comune).

In merito all'analisi della **destinazione dei proventi codice della strada** si riscontra quanto segue:

	velox (art.142)		cda (art.208)	
ACCERTATO/NOTIFICATO	€ 261.898,37	88,76%	€ 33.150,33	11,24%
Accantonamento FCDDE	€ 53.085,60		€ 6.719,42	
Importo netto	€ 208.812,77		€ 26.430,91	
	100%	€ 208.812,77	50%	€ 13.215,46

TOTALE VINCOLATO		€ € 222.028,23
IMPEGNI		
TITOLO 1		€ € 222.028,23
TITOLO 2		€ 0,00
QUOTA CONFLUITA IN AVANZO VINCOLATO		
AVANZO VINCOLATO		€ 0,00
		€ € 222.028,23

La **parte vincolata** del 50% delle sanzioni ex art. 208 e del 100% delle sanzioni ex art. 142 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	512.577,95	402.693,32	295.048,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	111.517,21	79.700,26	59.805,02
entrata netta	401.060,74	322.993,06	235.243,68
destinazione a spesa corrente vincolata	351.837,46	265.952,85	222.028,23
% per spesa corrente	87,73%	82,34%	94,38%
destinazione a spesa per investimenti	5.200,00	6.233,40	
% per Investimenti	1,30%	2,34%	0,00%

La movimentazione delle **somme rimaste a residuo** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	670.541,95	100,00%
Residui riscossi nel 2020	77.602,86	11,57%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		0,00%
Residui al 31/12/2020	592.939,09	88,43%
Residui della competenza	131.211,60	
Residui totali	724.150,69	
FCDE al 31/12/2020	641.613,54	88,60%

Si ricorda che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, **sono stati attribuiti in misura pari al 50%** all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si evidenzia, altresì, che le somme conservate a residuo dalla competenza, al netto dell'accantonamento a FCDE, che risultano pari a **euro 71.406,58** corrispondono alle sanzioni già incassate dall'Unione dei Comuni "Valli e Delizie", come da atti adottati dall'Unione stessa e che devono essere trasferite all'Ente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a **Euro 84.994,71** (unicamente in relazione al capitolo "Fitti – 3000520").

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	7.125,82	100,00%
Residui riscossi nel 2020	2.542,43	35,68%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-4.287,28	0,00%
Residui al 31/12/2020	296,11	4,16%
Residui della competenza	8.181,88	
Residui totali	8.477,99	
FCDE al 31/12/2020	5.163,00	60,90%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.**

Si precisa che l'Ente non gestisce direttamente servizi a carattere produttivo.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	66.377,58	260.183,09	-193.805,51	25,51%	30,32%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	135.404,62	206.141,13	-70.736,51	65,69%	70,21%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	15.712,62	-15.712,62	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	201.782,20	482.036,84	-280.254,64	41,86%	53,87%

In merito si osserva che:

- con delibera con delibera **Giunta Comunale n.82 in data 29/10/2019** sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di **copertura media** dei servizi per l'anno 2020 in via preventiva pari al **53,87%**;
- a consuntivo la gestione dei servizi individuati con la citata delibera consigliere ha registrato una copertura media del **41,86%**, come si desume dalla precedente tabella;
- la copertura media relativa all'anno 2020 è **inferiore** a quella registrata nell'anno 2019 (era stata del 50,72%) e anche in tale caso tale risultato negativo è conseguenza delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID – 19 che hanno comportato lunghi periodi di sospensione dei servizi scolastici e per l'infanzia;
- per acquedotto e smaltimento rifiuti trattasi di costi non in carico direttamente al comune.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.436.605,69	1.311.602,89	-125.002,80
102	imposte e tasse a carico ente	156.521,71	148.431,55	-8.090,16
103	acquisto beni e servizi	3.429.647,77	3.448.736,60	19.088,83
104	trasferimenti correnti	1.480.681,40	1.993.920,14	513.238,74
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	450.700,69	450.154,65	-546,04
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	63.964,33	106.388,00	42.423,67
110	altre spese correnti	258.130,82	258.030,81	-100,01
TOTALE		7.276.252,41	7.717.264,64	441.012,23

Spese per il personale

Vista la Relazione del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, prot.n. 8551 del 18.03.2021, trasmessa al Revisore Unico per il tramite del Dirigente del Settore Finanze, unitamente alla documentazione relativa al Rendiconto 2020, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- le nuove disposizioni in materia di facoltà assunzioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 e ss.mm.ii., avvenuto nel corso del 2020, con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020 nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM_FP-0000974-A-08/06/2020);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 109.755,95**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta **di euro 2.987.832,93**;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n.449/1997.

Il Revisore **ha espresso nel corso del 2020 i seguenti pareri** rispetto alla contrattazione decentrata (a valere anche ex articolo 91 del TUEL e articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001):

- **verbale n. 3/2020** - Parere del revisore dei conti del Comune di Portomaggiore in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta PGC n. 8/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2020/2022 del Comune di Portomaggiore e Ricognizione annuale delle eccedenze di personale" (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000)
- **verbale n. 4/2020** – Parere del revisore dei conti del Comune di Portomaggiore in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta PGC n. 12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2020/2022 del Comune di Portomaggiore e Ricognizione annuale delle eccedenze di personale" (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000)
- **verbale n. 18/2020** – Parere del revisore dei conti del Comune di Portomaggiore in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta PGC n. 51/2020 avente ad oggetto "Integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2020/2022 del Comune di Portomaggiore di cui alla deliberazione G.C. n. 10 dell'11/02/2020" (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000);
- **verbale n. 19/2020** - Parere sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2020 del Comune di Portomaggiore
- **verbale n. 22/2020** - Parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (personale non dirigente) parte economica per l'anno 2020 del Comune di Portomaggiore.;
- **verbale n. 23/2020** - Parere in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta PGC n. 68/2020 avente ad oggetto "Ulteriore integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2020/2022 del Comune di Portomaggiore di cui alla deliberazione G.C. n. 10 dell'11/02/2020 già modificata con deliberazione G.C. n. 51 del 20/08/2020" (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000);
- **verbale n. 31/2020** - Parere in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale PGC 95/2020– Settore Risorse Umane Unione ad oggetto: "COSTITUZIONE ED UTILIZZO FONDO PER LA REMUNERAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2020" inviata con nota prot. Unione n. 30013 - del 10/12/2020

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.893.448,59	1.311.602,89
Spese macroaggregato 103	32.292,33	
Irap macroaggregato 102	166.405,30	85.103,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: quota parte spese UNIONE	0,00	993.551,92
Altre spese: quota parte spese ASP	7.644,55	94.749,91
Altre spese: elezioni comunali	5.149,45	
Altre spese: previdenza integrativa	25.000,40	
Altre spese: convenzioni con altri Enti	35.769,31	91.096,00
Totale spese di personale (A)	3.165.709,93	2.576.104,43
(-) Componenti escluse (B)	177.877,00	351.637,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.987.832,93	2.224.467,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Si evidenzia, come riportato nella relazione sulla gestione, che i dati relativi alle spese di Unione ed Asp **non sono definitivi e potranno subire variazioni** in sede di approvazione dei rispettivi rendiconti.

Nel computo della spesa di personale 2020 il Comune è **tenuto ad includere** tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre **dovrà escludere** quelle spese che, venendo a scadenza nel 2021, dovranno essere imputate all'esercizio successivo - Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015.

La Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010, **si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge**, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2020
TD, co.co.co., convenzioni	109.755,95	109.755,95	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	0,00	0,00	0,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	109.755,95	109.755,95	0,00
MARGINE			109.755,95

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi

per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione si è espresso con **verbali n. 3-4-18-23/2020** sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successive modifiche e integrazioni.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ricorda che gli obiettivi devono essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione visto anche quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione, rileva che l'articolo 57 Commi 2 e 2-bis del DL 124/2019, conv. Legge 157/2019, esclude l'applicazione, a decorrere dal 2020, di una serie di disposizioni per il contenimento delle spese delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali:

- a. articolo 27, comma 1, del decreto legge n.112/2008(cd. "taglia-carta"), che impone alle PA una diminuzione della spesa per la stampa e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;
- b. articolo 6 del decreto n.78/2010, che introduce alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
- c. -comma 7, riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- d. -comma 8, riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- e. -comma 9, riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
- f. -comma 12, riduzione delle spese per missioni;
- g. -comma 13, riduzione delle spese per attività di formazione
- h. articolo 5, comma 2, del decreto-legge n.95/2012, riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- i. articolo 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987, obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico
- j. articolo 2, comma 594, della legge n.244/2007, obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- k. articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge n.98/2011, che prevede l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili;
- l. articolo 24 del decreto-legge n.66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili;

A fronte di quanto sopra, si rileva che per il Comune di Portomaggiore alcuni limiti tuttavia risultano ancora vigenti per l'anno 2020. In particolare:

1. **Spese per l'informatica:** max 50% della spesa media del triennio 2013-2015; sono esclusi gli acquisti Mepa e Consip (Legge 208/2015 art. 1 comma 512 e seguenti)
2. **Consulenze informatiche:** divieto (Legge 228/2012 art. 1 comma 146)
3. **Spesa per lavoro flessibile:** max 50% spesa anno 2009 o max 100% spesa 2009 per gli enti in regola con riduzione spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 9 comma 28 DL 78/2010) (*ndr. Rispetto dimostrato al punto precedente*)
4. **Incarichi co.co.co:** divieto (art. 22 comma Dlgs 75/2017; art. 7 comma 5bis Dlgs 165/2001)
5. **Incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative:** art. 14 comma 1 e 2 del DL 66/2014

Sulla base di quanto riportato nella Relazione sulla Gestione si evidenzia che relativamente ai limiti di cui ai punti 1, 2 e 4 non sono previste spese nel Bilancio 2020 e pertanto per l'Ente risultano da verificare, oltre al vincolo di cui all'art. 9 comma 28 DL 78/2010 (punto 3) di cui si è dato evidenza nel punto precedente, il vincolo in tema di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 14 comma 1 e 2 del DL 66/2014

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, come da prospetto seguente:

Norma riferimento	Limite massimo %	Conto annuale personale 2012	Limite massimo conferimento incarichi	Previsione 2020 assestata	Impegnato 2020
Art. 14, comma 1	4,20%	3.291.797,00	138.255,47	7.800,00	7.599,98

L'Ente nell'anno 2020, coerentemente con quanto previsto nel **programma degli incarichi di collaborazione studio e ricerca ex articolo 46, comma 2, Legge n. 133-2008**, così come approvato con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/12/2018**, ha conferito un incarico rientrante nella predetta tipologia di cui alla determinazione n.315 del 29/08/2019 ad oggetto: "Conferimento incarico libero professionale di coordinatore pedagogico dei servizi per la prima infanzia a.e 2019/2020 – impegni di spesa" e alla determinazione n. 244 del 07.08.2020 ad oggetto: "Selezione comparativa per conferimento incarico libero professionale di coordinatore pedagogico dei servizi per la prima infanzia aa.ee 2020/2021-2021/2022. Approvazione verbale, affidamento incarico e impegno di spesa" per complessivi **euro 7.599,98**, a carico del bilancio 2020, che rispetta ampiamente il limite suddetto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad **euro zero** come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto **deve essere pubblicato** nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente, come già evidenziato in precedenza, nell'anno 2020 non ha attribuito incarichi in materia informatica. Si precisa del resto che tale attività rientra nelle funzioni conferite all'Unione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad **euro 317.529,68**.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con **fidejussioni**, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad **euro 1.258,12**.

Tali interessi sono relativi ad una fidejussione ex articolo 207, comma 3[^], del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 rilasciata dall'Ente **a favore di EMILBANCA Società Cooperativa Bologna** nell'interesse dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio "Portuense" per finanziamento lavori di adeguamento strutturale ed organizzativo dello Stadio "S. Bellini" di proprietà comunale – prestito chirografario di € 105.000,00. Il contratto è stato firmato in data 26/01/2010.

Successivamente con delibera di Consiglio comunale n.44 del 28 settembre 2017, l'Ente ha accolto la richiesta dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Portuense di Portomaggiore presentata in data 25/09/2017, in accordo con EMILBANCA Società Cooperativa, di ottenere il nulla osta ad un'ulteriore modifica del contratto di mutuo sopra citato prevedendo la distribuzione del debito residuo al 26/07/2017 in rate semestrali per sette anni, **prolungando pertanto la durata del prestito fino al 26/07/2024**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre Titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **3,723%**.

Si evidenzia che l'Ente **non ha sostenuto** nell'anno 2020 interessi passivi per anticipazione di Tesoreria.

Piano triennale di contenimento delle spese

Come specificato nell'ambito del Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione C.C. n.6 del 27.02.2018, l'Ente ha previsto l'approvazione **entro l'anno 2018 di un nuovo piano triennale** essendo l'ultimo adottato scaduto al 31/12/2012 (G.C. n. 63/2010).

In esecuzione di quanto previsto nel DUP 2018-2020, con **deliberazione di Giunta comunale n.51 del 05/06/2018** è stato approvato, ai sensi dell' art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, il nuovo, essendo l'ultimo adottato scaduto nel 2013, "*Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio di cui all'art. 2 dal comma 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) – Triennio 2018-2020*". Tale piano redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, costituisce uno strumento dei vari Dirigenti di Settore, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Come rilevato in precedenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. l'articolo 57 Commi 2 e 2-bis del DL 124/2019, conv. Legge 157/2019, il Comune di Portomaggiore dall'anno 2020 non è più tenuto all'aggiornamento di tale piano

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite indebitamento art. 204/TUEL	2018	2019	2020
	4,025%	3,864%	3,723%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.531.644,02	13.305.833,19	12.013.984,04
Nuovi prestiti (+)	-	-	720.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.225.810,83	1.291.849,15	736.307,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	13.305.833,19	12.013.984,04	11.997.676,43
Numero abitanti al 31.12	11.621,00	11.385,00	11.588,00
Debito medio per abitante	1.144,98	1.055,25	1.035,35

Gli **oneri finanziari** per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2018	2019	2020
Oneri finanziari	332.475,28	314.135,71	317.529,68
Quota capitale	1.225.810,83	1.291.849,15	736.307,61
TOTALE	1.558.286,11	1.605.984,86	1.053.837,29

Le quote capitale e gli interessi per il rimborso dell'anticipazione di liquidità non vengono considerati in questo calcolo e ammontano per il 2020 a **complessivi euro 298.673,91** di cui:

- euro 166.048,94 di quote capitale;
- euro 132.624,97 di quote interessi.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo (iva compresa)
Scuola Secondaria di Primo Grado nel Polo Scolastico "Falcone-Borsellino" Portomaggiore (FE)	Unicredit Leasing Spa (repertorio Ente nr.5292 / 2011) Contratto nr.IC 1315583 Successivamente modificato in data 01/11/2013	01/05/2034 (nr. 40 canoni semestrali a partire dal 01/05/2014)	€. 236.911,26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n.14 del 02.03.2021** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti **euro 45.285,43**
- residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti **euro 48.819,28**.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti **è stato adeguatamente motivato**.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.20
Titolo 1	2.194.692,50	726.871,56	-32.788,52	1.435.032,42
Titolo 2	46.810,13	41.066,00	0,00	5.744,13
Titolo 3	2.247.388,66	887.343,62	-10.316,21	1.349.728,83
Titolo 4	954.560,42	112.070,63	-119,80	842.369,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	166.818,20	33.601,93	0,00	133.216,27
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	22.275,41	3.198,18	-2.060,90	17.016,33
TOTALE	5.632.545,32	1.804.151,92	-45.285,43	3.783.107,97

RESIDUI PASSIVI

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.20
Titolo 1	2.149.699,61	1.953.595,54	34.066,66	162.037,41
Titolo 2	499.101,15	329.100,62	13.976,32	156.024,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	57.681,35	57.681,35	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	89.070,70	42.835,38	776,30	45.459,02
TOTALE	2.795.552,81	2.383.212,89	48.819,28	363.520,64

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni
Gestione corrente	4.488.891,29	-	43.104,73	-	2.790.505,38	62%	1.655.281,18
Gestione capitale	1.121.378,62	-	119,80	-	975.586,26	87%	145.672,56
Anticipazioni	-	-	-	-	-		-
Servizi c/terzi + anticipazioni	22.275,41	-	2.060,90	-	17.016,33	76%	3.198,18
TOTALE	5.632.545,32	-	45.285,43	-	3.783.107,97	67%	1.804.151,92

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	499.644,24	219.888,95	245.001,79	239.186,31	231.311,13	909.078,01	2.344.110,43
2 Trasferimenti correnti	1.508,24	1.513,92	0,00	0,00	2.721,97	40.681,25	46.425,38
3 Entrate extratributarie	336.952,99	227.113,93	221.743,32	293.453,12	270.465,47	815.880,20	2.165.609,03
4 Entrate in conto capitale	67.960,57	0,00	73,31	48.313,66	726.022,45	2.076.664,27	2.919.034,26
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	938.212,17	938.212,17
6 Accensione Prestiti	133.216,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.216,27
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.821,33	0,00	0,00	0,00	195,00	35,00	17.051,33
Totale	1.056.103,64	448.516,80	466.818,42	580.953,09	1.230.716,02	4.780.550,90	8.563.658,87

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Spese correnti	22.222,72	0,00	21.669,16	2.739,74	115.405,79	2.392.720,85	2.554.758,26
2 Spese in conto capitale	0,00	3.000,48	5.600,00	7.378,28	140.045,45	765.014,13	921.038,34
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	44.069,02	0,00	590,00	800,00	0,00	96.776,89	142.235,91
Totale	66.291,74	3.000,48	27.859,16	10.918,02	255.451,24	3.254.511,87	3.618.032,51

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

Capitolo	Descrizione capitolo	Anno	Somma di Importo da conservare
10000021	ICI - Recupero evasione	2012	112.042,95 €
		2013	60.346,93 €
		2014	89.082,56 €
10000021 Totale			261.472,44 €
10000024	IMU Recupero evasione	2014	96.746,90 €
10000024 Totale			96.746,90 €
20000326	Trasferimenti da Comuni per compartecipazione spese Unione	2013	1.508,24 €
20000326 Totale			1.508,24 €
30000410	Proventi servizio refezione scolastica (rilevante ai fini IVA)	2012	25.235,43 €
		2013	26.178,20 €
		2014	15.818,11 €
30000410 Totale			67.231,74 €
30000430	Proventi servizio trasporto alunni (rilevante ai fini IVA)	2012	9.161,94 €
		2013	3.214,45 €
		2014	1.408,75 €
30000430 Totale			13.785,14 €
30000480	Proventi asilo nido	2013	3.272,11 €
		2014	1.951,74 €
30000480 Totale		5.223,85 €	
30000720	Indennizzi assicurativi a seguito di sinistri beni immobili	2014	1.064,60 €
30000720 Totale			1.064,60 €
30000730	Rimborsi diversi	2013	2.182,50 €
		2014	4.026,88 €
30000730 Totale		6.209,38 €	
30000744	Rimborso da Unione dei Comuni per spese di funzionamento	2013	2.190,00 €
30000744 Totale			2.190,00 €
40000910	Contributi privati e Riscossione di crediti	1999	45.692,14 €
40000910 Totale			45.692,14 €
40000925	Trasferimenti da altri Enti per compartecipazione spese Unione	2013	3.929,86 €

Comune di Portomaggiore

40000925 Totale			3.929,86 €
50000940	Mutui per fin. realizzazione opere pubbliche altri istituti di credito a l.t. - TUA - Manutenzione patrimonio e realizzazione nuove opere (P02)	1992	19.691,84 €
		1993	2.597,52 €
		1994	11.465,34 €
		1995	1.571,18 €
		1996	12.726,80 €
		1998	25.510,97 €
		2003	8.451,69 €
		2009	5.687,62 €
		2012	26.565,59 €
50000940 Totale			114.268,55 €
60001200	Rimborso spese per servizi in conto terzi (S 40002930)	2013	1.169,50 €
60001200 Totale			1.169,50 €
60001210	Rimborso per esecuzioni d'ufficio urgenti e contingibili (S 40002940)	2010	5.455,72 €
60001210 Totale			5.455,72 €
60001211	Rimborso spese per contributo reg.le frontisti Progetto Asse 3 (colleg. a cap. S. 40002941)	2009	9.900,00 €
60001211 Totale			9.900,00 €
Totale complessivo			635.848,06 €

Per gli importi relativi ai tributi iscritti a Ruolo è stata verificata la corrispondenza con le somme in carico all'agente della riscossione da parte del Ufficio Tributi.

Per i servizi scolastici è iniziata verso fine 2017 un'attività straordinaria volta alla riscossione coattiva mediante lo strumento dell'ingiunzione di pagamento, proseguita poi nel 2018 e successivi, stante gli scarsi risultati ottenuti con lo strumento dell'ingiunzione, con un'attività di ricognizione e importante sollecito dei residui, soprattutto antecedenti il 2016, al fine della successiva iscrizione delle partite a ruolo coattivo. Tale attività si è sostanziata con l'emissione nel 2018 e nel mese di marzo 2019 di due ruoli coattivi per complessivi **euro 194.617,90** e successivamente nel mese di dicembre 2019 di un ruolo coattivo di complessivi **euro 129.741,93**. Tale attività è proseguita in via ordinaria nel 2020 con l'emissione a fine anno di due ruoli coattivi di complessivi euro **11.774,06**.

A fronte di ciò e delle verifiche condotte in sede di riaccertamento ordinario, tutti i residui attivi dei servizi scolastici ante 2018 sono relativi a partite creditorie iscritte a ruolo coattivo.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Al 31.12.2020 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti dei Settori dell'Ente e dell'Unione Valli e Delizie, conservate agli atti del Settore Finanze dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica (vedi Nota informativa ex art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n.118/2011) è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	della		del	della	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Clara spa	354.834,28	354.834,28	-	212.364,22	212.364,22	-
area impianti spa	218.212,17	218.212,17	-	-	-	-
secif srl	-	-	-	2.771,23	2.771,23	-
acosea impianti srl	-	-	-	-	-	-
sipro spa	-	-	-	-	-	-
delta 2000	-	-	-	-	-	-
lepida spa	-	-	-	-	-	-
Hera spa	-	-	-	-	-	-
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune	
	Comune v/ente			Comune v/ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
asp "Eppi Manica Salvatori"	1.000,00	196.253,45	195.253,45	331.141,28	331.141,28	-
acer	-	-	-	9.976,21	9.976,21	-
			-			-

Dalla contabilità dell'ASP risultano debiti verso il Comune di Portomaggiore di euro 196.253.45 relativi per l'importo di euro 195.253,45 al residuo dei mutui CDP spa posizione 4447668/01 e CDP spa posizione 4453243/00 sottoscritti dal Comune di Portomaggiore per la realizzazione della Casa Protetta trasferita ad ASP giusto contratto in data 15.12.2009 rogito del Notaio Iolanda Carnevale

Comune di Portomaggiore

atto rep. n. 2893 – raccolta n. 2374. Per effetto del suddetto contratto ASP è tenuta al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui suddetti al Comune che ne accerta annualmente il rimborso limitatamente alle rate di ammortamento annuali corrisposte.

Stante che il Comune è in contabilità finanziaria, per effetto del principio contabile della competenza potenziata, a differenza di ASP non può contabilizzare a Bilancio il residuo credito relativo al rimborso delle rate dei futuri esercizi, ma solo accertare annualmente la quota di rimborso spettante che relativamente all'anno 2020 è di euro 20.400,06 e trova corrispondenza all'acc. 157/2020;

NOTE:

Società partecipata	Percentuale di partecipazione	Asseverazione Situazione saldi dell'Ente
CLARA S.p.a Sede: Via Volta n. 26/A Copparo (FE)	5,30%	Risultano coincidenti con riconciliazione con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Organo di controllo.
AREA Impianti S.p.a. Sede: Via Volta n. 26/A Copparo (FE)	3,43%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Presidente dell'Organo di Revisione Legale.
SECIF srl Sede: Via P.Vianelli n. 1 Argenta (FE)	12,54%	Risultano coincidenti con riconciliazione con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Amministratore Unico. La società non ha l'obbligo di nomina organo di controllo.
ACOSEA Impianti srl Sede: Via Borso, n. 1 Ferrara	3,73%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Legale Rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale.
S.I.PRO spa – Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Sede Legale: Castello Estense Ferrara	0,332%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Amministratore Unico e dall'Organo di Controllo.
DELTA 2000 Sede Legale: Strada del Mezzano 10 Ostellato (FE)	0,06%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Presidente CDA e dall'Organo di controllo.
LEPIDA spa Sede Legale: Viale Aldo Moro n. 64 Bologna	0,0014%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Generale e dall'Organo di controllo
HERA spa Sede Legale: Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 Bologna	0,0003869%	Pervenuta risposta da parte della società partecipata nell'anno 2018 e tutt'ora valida con la quale comunica che essendo quotata sul mercato regolamentato non è soggetta al presente adempimento.
ASP ARGENTA PORTOMAGGIORE “Eppi Manica Salvatori” Sede Legale: Via Roma n. 9 Argenta (FE)	38,00%	Risultano coincidenti con riconciliazione con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata, stante le motivazioni riportate dal Responsabile Finanziario circa la diversa contabilizzazione del debito dell'azienda nei confronti dell'Ente per il rimborso delle rate di ammortamento di due mutui CDP spa. Asseverazione rilasciata dal responsabile amministrativo e dal Revisore Unico

ACER FERRARA Sede: Corso Vittorio Veneto, 7, 44121 Ferrara FE	3,43%	Risultano coincidenti con riconciliazione con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Organo di controllo.
---	-------	--

I link dei siti internet ove sono disponibili i bilanci sono riportati alla pagina "Siti Internet delle società partecipate ed altri enti controllati" nella sezione **Amministrazione trasparente** del sito istituzionale del comune: www.comune.portomaggiore.fe.it.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali rispetto all'anno precedente.

Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	Gestione servizi cimiteriali	Funzioni sociali area adulti: anziani e disabili e minori	Funzioni conferite a far tempo da 01-10-2013 ed implementate da 01-01-2015
Organismo partecipato:	SECIF srl	ASP "Eppi Manica Salvatori"	Unione dei Comuni Argenta Ostellato Portomaggiore "Valli e Delizie"
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio	22.938,38	398.528,83	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			1.259.302,02
Per trasferimento in conto capitale			4.320,00
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	22.938,38	398.528,83	1.263.622,02

La voce "trasferimenti in conto capitale" è relativa a trasferimenti all'Unione per investimenti informatici per euro 4.320,00.

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. (perdite d'esercizio) e per cui l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale, oppure lo scioglimento anticipato o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente **ha provveduto** entro il 31 dicembre 2020, con **deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 26.11.2020**, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo il **Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) - Anno 2020**, allegato alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

L'esito di tale ricognizione,:

- **dovrà essere comunicato**, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs 175/2016 **entro la scadenza fissata al 28.05.2021**;
- è stato inviato, a mezzo portale ConTE, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data **30.11.2020** a cui la Corte dei Conti ha attribuito il **Prot.n. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0004486**.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indice medio ponderato di pagamento delle fatture nell'anno 2020 è di **giorni -13**, in **miglioramento** rispetto all'anno 2019 (*ndr: - gg. -9*). **Tale indice negativo rispecchia una media di tempi di pagamento anticipata di 13 giorni rispetto alle scadenze delle fatture.**

In un'ottica di raffronto con gli anni precedenti **si riporta quanto segue:**

indice di tempestività medio annuale dei pagamenti						
Anni	2015	2016	2017	2018	2019	2020
GG. medi	33,14	61,43	149,75	79,77	-9	-13

indice di tempestività medio trimestrale dei pagamenti periodo 2019-2020				
Anno	giorni medi			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
2019	3	-6	-7	-5
2020	-12	-18	-11	-16

Il risultato di tali indici è pubblicato sul sito internet dell'ente.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Nell'anno 2020 non ricorre la fattispecie

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel Rendiconto 2020, **rispetta tutti i parametri** di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto, **eccetto i:**

- **nr. 4 – Sostenibilità debiti finanziari:** (Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)], **superiori al 16 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei Titoli I, II e III;

- **nr.5 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio:** - Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio **superiore al 1,20 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei Titoli I, II e III.

L'ente, pertanto, **non risulta** in situazione di deficitarietà strutturale e non è soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, **entro il 30 gennaio 2021**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Economo	Luisella Ferrari
Riscuotitori speciali	Marcella Mingozi, Lorella Zanzi e Maurizia Maccagnani (Ditta ESSEBI)
Consegnatari azioni	Sindaco
Consegnatari beni	Luisella Ferrari

Si rileva, altresì, che il concessionario **Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa** (riscossione coattiva tributi ed altre entrate patrimoniali) **ha reso il proprio conto della gestione con nota datata 09.02.2021** e trasmessa a mezzo PEC in data 17.02.2021, Prot. Unione n. 4861.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione si evidenzia un **risultato positivo per il 2020 di € 1.248.920,30**. In esso sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così riepilogati:

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	€ 4.300.283,79	€ 4.415.775,13
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.065.039,57	€ 2.060.885,98
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.038.338,20	€ 956.197,67
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.789.161,48	€ 717.392,14
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 249.176,72	€ 181.124,18
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 57.681,35
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 796.743,72	€ 1.262.178,13
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 545.726,80	€ 736.124,85
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 251.016,92	€ 526.053,28
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 977.481,90	€ 1.104.229,72
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 10.177.887,18	€ 9.799.266,63
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 71.479,04	€ 78.267,50
10	Prestazioni di servizi	€ 3.142.029,31	€ 3.159.094,94
11	Utilizzo beni di terzi	€ 253.167,34	€ 249.867,88
12	Trasferimenti e contributi	€ 2.255.962,69	€ 1.858.190,95
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.993.920,14	€ 1.480.681,40
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 224.333,20	€ 350.727,34
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 37.709,35	€ 26.782,21
13	Personale	€ 1.290.102,89	€ 1.436.715,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.749.869,76	€ 1.702.127,63
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 15.178,56	€ 14.669,04
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.441.011,04	€ 1.395.776,92
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 293.680,16	€ 291.681,67
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 50.635,57	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 337.401,75	€ 236.689,13
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 9.150.648,35	€ 8.720.953,79
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 1.027.238,83	€ 1.078.312,84

Comune di Portomaggiore

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 576,40	€ 576,40
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 576,40	€ 576,40
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 173,93	€ 181,93
	Totale proventi finanziari	€ 750,33	€ 758,33
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 450.154,65	€ 450.700,69
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 450.154,65	€ 450.700,69
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 450.154,65	€ 450.700,69
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 449.404,32	-€ 449.942,36
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 224.302,14	€ 30.058,74
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 1.613,67
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 224.302,14	€ 28.445,07
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 638.169,28	€ 583.108,41
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 632.031,76	€ 182.480,33
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 6.137,52	€ 282.903,78
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 117.724,30
	Totale proventi straordinari	€ 638.169,28	€ 583.108,41
25	Oneri straordinari	€ 99.136,56	€ 58.197,97
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 94.966,76	€ 48.716,84
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 4.169,80	€ 9.481,13
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 99.136,56	€ 58.197,97
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 539.032,72	€ 524.910,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 1.341.169,37	€ 1.181.725,99
26	Imposte (*)	€ 92.249,07	€ 97.454,76
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 1.248.920,30	€ 1.084.271,23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei *punti da 4.1 a 4.36*, del **Principio contabile applicato n.4/3**.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva che:

- il **risultato d'esercizio positivo** è migliorato di € 164.649,07 rispetto al risultato dell'esercizio 2019.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 709.887,58 con un miglioramento di Euro 150.526,79 rispetto al risultato del precedente esercizio

I **proventi da partecipazione** indicati tra i proventi finanziari per **euro 750,33** si riferiscono:

- per euro 576,40 a dividendi corrisposti da società partecipate e altri soggetti partecipati;
- per euro 173,93 ad altri proventi finanziari.

Le **quote di ammortamento** sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote di ammortamento rilevate **negli ultimi tre esercizi** sono le seguenti:

2018	2019	2020
1.336.130,38	1.410.445,96	1.456.189,60

L'organo di revisione ritiene che l'**equilibrio economico** sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto del **principio contabile applicato 4/3** con l'approvazione del **Rendiconto 2016** alla **riclassificazione** dello stato patrimoniale nelle nuove voci previste dal D.Lgs n.118/2011, alla riapertura dei saldi patrimoniali all'01.01.2016, alla rivalutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, mentre con l'approvazione del **Rendiconto 2017** ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, la riclassificazione dei beni e lo scorporo dell'area di pertinenza dei fabbricati (*ndr: incarico dato alla società GIES Srl*).

Nello **stato patrimoniale** sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 23.023,57	€ 35.654,53
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 23.023,57	€ 35.654,53

Comune di Portomaggiore

		Comune di Portomaggiore		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	€ 18.533.763,43	€ 18.784.629,77
	1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2	Fabbricati	€ 1.434.544,42	€ 1.235.346,10
	1.3	Infrastrutture	€ 17.099.219,01	€ 17.549.283,67
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 45.966.327,67	€ 45.057.722,48
	2.1	Terreni	€ 10.571.736,02	€ 10.567.263,02
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 34.687.320,93	€ 33.740.048,45
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€ 143.382,42	€ 151.348,11
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 131.456,95	€ 134.230,26
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 28.880,00	€ 33.040,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 22.579,79	€ 35.295,69
	2.7	Mobili e arredi	€ 380.971,56	€ 396.496,95
	2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99	Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.649.652,09	€ 1.385.273,90
		Totale immobilizzazioni materiali	€ 66.149.743,19	€ 65.227.626,15
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1	Partecipazioni in	€ 2.072.398,29	€ 2.252.321,52
	a	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	€ 2.072.398,29	€ 2.252.321,52
	c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2	Crediti verso	€ 116.247,66	€ 116.247,66
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€ 116.247,66	€ 116.247,66
	3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.188.645,95	€ 2.368.569,18
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 68.361.412,71	€ 67.631.849,86
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<i>Rimanenze</i>		
			€ 0,00	€ 0,00
		Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II		<i>Crediti (2)</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	€ 686.279,27	€ 704.910,01
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 603.362,61	€ 704.910,01
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 82.916,66	€ 0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 2.919.694,19	€ 955.605,10
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.559.292,76	€ 948.336,67
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00

Comune di Portomaggiore

	d	verso altri soggetti	€	360.401,43	€	7.268,43
	3	Verso clienti ed utenti	€	894.074,28	€	655.722,33
	4	Altri Crediti	€	747.116,32	€	804.061,73
	a	verso l'erario	€	4.001,00	€	1,00
	b	per attività svolta per c/terzi	€	0,00	€	0,00
	c	altri	€	743.115,32	€	804.060,73
		Totale crediti	€	5.247.164,06	€	3.120.299,17
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
	2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	€	5.322.309,96	€	4.981.331,87
	a	Istituto tesoriere	€	0,00	€	0,00
	b	presso Banca d'Italia	€	5.322.309,96	€	4.981.331,87
	2	Altri depositi bancari e postali	€	747.308,81	€	59.071,15
	3	Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
		Totale disponibilità liquide	€	6.069.618,77	€	5.040.403,02
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	11.316.782,83	€	8.160.702,19
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	€	0,00	€	0,00
	2	Risconti attivi	€	0,00	€	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€	0,00	€	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€	79.678.195,54	€	75.792.552,05

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	€ 13.267.729,49	€ 13.854.692,05
II	Riserve	€ 35.819.128,71	€ 34.079.484,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 7.302.803,04	-€ 8.357.015,53
b	da capitale	€ 369.223,97	€ 369.223,97
c	da permessi di costruire	€ 655.255,90	€ 586.845,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 42.029.403,02	€ 41.442.440,46
e	altre riserve indisponibili	€ 68.048,86	€ 37.990,12
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.248.920,30	€ 1.084.271,23
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 50.335.778,50	€ 49.018.447,98
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00

Comune di Portomaggiore

2	Per imposte	€	0,00	€	0,00
3	Altri	€	275.935,02	€	630.480,20
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€	275.935,02	€	630.480,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€	0,00	€	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€	0,00	€	0,00
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€	17.132.192,86	€	17.314.549,41
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€	5.127.867,50	€	5.293.916,44
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€	12.004.325,36	€	12.020.632,97
2	Debiti verso fornitori	€	1.741.602,35	€	1.175.990,03
3	Acconti	€	0,00	€	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	€	1.251.465,58	€	1.155.204,50
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€	0,00	€	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€	983.667,16	€	1.082.120,35
c	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€	194.883,49	€	20.269,93
e	<i>altri soggetti</i>	€	72.914,93	€	52.814,22
5	Altri debiti	€	624.603,34	€	376.524,57
a	<i>tributari</i>	€	116.870,64	€	49.174,68
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€	14.964,52	€	10.231,51
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€	0,00	€	0,00
d	<i>altri</i>	€	492.768,18	€	317.118,38
TOTALE DEBITI (D)		€	20.749.864,13	€	20.022.268,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€	127.223,57	€	127.223,57
II	Risconti passivi	€	8.189.394,32	€	5.994.131,79
1	Contributi agli investimenti	€	8.056.713,88	€	5.856.348,26
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€	7.482.969,38	€	5.854.066,58
b	<i>da altri soggetti</i>	€	573.744,50	€	2.281,68
2	Concessioni pluriennali	€	0,00	€	0,00
3	Altri risconti passivi	€	132.680,44	€	137.783,53
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€	8.316.617,89	€	6.121.355,36
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€	79.678.195,54	€	75.792.552,05
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€	5.814.587,37	€	4.425.478,79
	2) beni di terzi in uso	€	3.750.758,48	€	3.750.758,48
	3) beni dati in uso a terzi	€	0,00	€	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€	0,00	€	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€	0,00	€	0,00

		Comune di Portomaggiore	
	7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00
		€	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€	9.565.345,85
		€	8.176.237,27

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni** iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente **non è dotato** di idonee procedure contabili integrate con il software di contabilità per la compilazione e la tenuta dell'inventario e **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Ma l'Ente **a decorrere dall'anno 2018 è dotato di specifico software di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente** sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista finanziario in dotazione al Settore Tecnico, che viene aggiornato con periodicità semestrale/annuale sulla base sia delle informazioni tecniche che delle scritture finanziarie.

Le **immobilizzazioni finanziarie** riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le **partecipazioni** in società controllate e partecipate sono valutate in base al "**metodo del patrimonio netto**" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il **fondo svalutazione crediti** pari a euro **€ 3.093.099,95** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione, come evidenziato in Nota integrativa con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€	586.962,56
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC		-€	30.058,74
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€	68.410,22
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	1.248.920,30
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€	0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	

Comune di Portomaggiore			
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	586.962,56	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	<u>30.058,74</u>	
SALDO RISERVE	€	617.021,30	€ 617.021,30
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			€ 1.317.330,52

L'ente in applicazione del **principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3**, **ha provveduto** ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da esempio 14, determinando tra le riserve del patrimonio netto le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

L'importo da accantonare in tali **riserve indisponibili** è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono illustrate** le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, preliminarmente, richiama quanto evidenziato nella Relazione formulata sul **Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019**.

Il Revisore, pertanto, **oltre a quanto esposto in analisi nei punti precedenti** della presente Relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha rilevato che nel corso del 2020:

- a) non ci sono state irregolarità e ritardi nell'esecuzione sia di adempimenti tributari (invio modelli dichiarativi nei termini di legge) sia di adempimenti a vario titolo richiesti dalle normative incumbenti sugli enti locali;
- b) non ci sono stati ritardi nella produzione e completezza della documentazione a supporto delle verifiche periodiche;

Il Revisore prende, pertanto, favorevolmente atto che:

- la **Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, ha stabilito che **"ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura."**
- a fronte delle disposizione di cui al **DM 2 aprile 2015, all'art. 1 co. 848 della Legge 205/2017, alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e dell'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8**, il **disavanzo accertato con in sede di rendiconto 2019 pari ad euro 5.453.523,58 risulta così composto al 31.12.2019:**

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019, così composto (A+B+C):	€ 5.453.523,58
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.047.354,87
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 2.719.476,98
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.686.691,73

- Successivamente, con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2020 e n. 26 del 23.07.2020**, a fronte anche delle disposizioni di cui all'allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 – punti 9.2.3 e 9.2.17, **si è provveduto all'approvazione del piano di rientro di tale disavanzo da accantonamento FAL e all'iscrizione nel Bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022, della quota di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dall'applicazione delle disposizioni del suddetto articolo 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 e alle scritture previste dal suddetto articolo per la corretta contabilizzazione del Fal.**

Il Revisore, inoltre, prende atto che il risultati conseguiti con la gestione 2020 che hanno consentito di accertare un risultato di amministrazione al 31.12.2020 di -4.227.079,80 e pertanto, un maggior recupero di disavanzo rispetto alle quote previste di euro 898.541,74, confermano le valutazioni condotte dallo scrivente nella **“Relazione Organo di Revisione Economico-Finanziaria sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi”** del 08.01.2020

Il Revisore infine nel verificare le attività, i provvedimenti posti in essere dall'Ente nell'anno 2020 e in sede di rendiconto della gestione, constata, pertanto:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (equilibrio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- il rispetto delle disposizioni di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 e di cui all'art. 39 ter del DL 162/2019, così come convertito in Legge 8/2020 in relazione alla diversa contabilizzazione dell'accantonamento del fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione e l'approvazione del relativo piano di recupero;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati).

RIPIANO DISAVANZO

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020, come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.047.354,87
B) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO. 848 L. 2015/2017 (AL 31.12.2019) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.719.476,98
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	1.686.691,73
D) TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE	5.453.523,58
E) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2020)	41.894,19
F) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2020)	119.958,91
G) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8 (ANNO 2020)	166.048,94
H) DISAVANZO RESIDUO ATTESO AL 31.12.2020 (D-E-F-G)	5.125.621,54
I) DISAVANZO DA RENDICONTO 2020	4.227.079,80
L) MAGGIOR QUOTA RIPIANATA RISPETTO A QUOTE ANNUE	898.541,74

Come risulta dalla tabella sopra, la quota annua di ripiano del disavanzo risulta ripianata, tenuto conto altresì del fatto che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è migliorato rispetto al disavanzo da ripianare **in misura non solo uguale ma superiore** rispetto alle quote annue previste in bilancio.

.A fronte dei ripiani di disavanzo conseguiti nell'esercizio 2020, l'ammontare del **disavanzo d'amministrazione da ripianare al 31.12.2020** risulta così determinato:

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020, così composto (A+B+C):	€ 4.227.079,80
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.005.460,68
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.700.976,33
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.520.642,79

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del **Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020**.

Mirandola, 08/04/2021

L'Organo di Revisione
Rag. Lorena Rebecchi
f.to in digitale